

AXE
N. 158
NOVEMBRE
2010

AXE

PERIODICO PER
CHITARRISTI

€ 5,90

GLI ALTRI TEST:

EFFETTI ELECTRO-HARMONIX
FREEZE, RING
THING, BIG MUFF
GERMANIUM⁴
COMBO BUDDA
SUPERDRIVE 18
SERIES II
AL SUPERMARKET
LIDL GUITAR PACK
CONTROLLER
MOLTEN MIDI 2

MENSILE - ANNO XVI NOVEMBRE 2010, L. 158 - EURO 5,90 - POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 70% - DCB ROMA

SATRIANI

DALLA A ALLA... ZZ!

"Ho iniziato a suonare blues il giorno in cui ho iniziato a suonare la chitarra. È sempre stato parte del mio stile..."
Intervista, nuovo album, duetti con Steve Miller, satcho-logy completa...

... E IN PROVA LE NUOVE IBANEZ SIGNATURE JS2400 E JSA 10

JOE PASS: GALVANIZZATI DALLA RIEDIZIONE DI VIRTUOSO,
RICCA MONOGRAFIA CORREDATA DA VIDEO ESEMPI SU AXEMAGAZINE.IT



771593496006 00158





LARRY CARLTON & TAK MATSUMOTO

ORIENTE, OCCIDENTE E MELODIA

di Pierluigi
Bontempi

Il nostro precedente incontro con Larry Carlton risale a poco meno di due anni fa [vedi *Axe* n.142].

In quell'occasione, lo spunto principale fu una sua clinic tenutasi nel milanese. Nonostante il tempo trascorso, relativamente breve, il chitarrista californiano ha sfornato da allora novità più che sufficienti a giustificare il nostro rinnovato interesse. È infatti di circa un anno fa la notizia dell'abbandono dei Fourplay, scissione giustificata con l'obiettivo di dedicarsi a fondo ai propri progetti solisti e all'attività della propria etichetta, la 335 Records. Proprio sul fronte solista registriamo poi due release di grande interesse.

La prima si colloca in ambito didattico: *335 Improv* (Truefire, 2009) è un corso multimediale avanzato sull'improvvisazione. La seconda è l'ennesimo album realizzato "a quattro mani", *Take Your Pick* (335 Records, 2010).

Dopo Lee Ritenour (*Larry & Lee*, GRP, 1995), Steve Lukather (*No Substitutions*, *Live in Osa-*

ka, Favored Nations, 2001) e Robben Ford (*Live! With Robben Ford*, 335 Records, 2007), il nuovo compagno di Mr. 335 è **Tak Matsumoto**. Meno noto al pubblico occidentale di Luke e Ford, Matsumoto è senza dubbio il chitarrista più famoso del Giappone e più in generale dell'Asia. Endorser Gibson, la sua carriera trova fondamento principalmente nell'attività dei B'z, gruppo pop-rock di grandissimo successo in madrepatria. Nati nel 1988, i B'z hanno venduto infatti decine di milioni di dischi nel solo Giappone! Tak ha poi pubblicato diversi dischi solisti, e fondato il Tak Matsumoto Group, che comprende Eric Martin (voce), Jack Blades (basso), e Brian Tichy (batteria). Tra le collaborazioni, merita di essere citata quella con Steve Vai: il chitarrista giapponese compare infatti nel brano *Asian Sky* (*The Ultra Zone*, Epic, 1999).

Spazio quindi alle interviste con i due protagonisti di *Take Your Pick*, per parlare del disco, ma anche per indagare sui nuovi progetti di Carlton e conoscere meglio Tak Matsumoto!



LARRY CARLTON NUOVO DISCO, DIDATTICA E PROGETTI FUTURI DI MR. 335

Ripartiamo dal nostro ultimo incontro. In quell'intervista affermast di avere intenzione di dedicarti nel tuo futuro a jazz e blues, lasciando da parte lo smooth jazz. Non ti sembra che *Take Your Pick* rappresenti, anche se solo in parte, un'inversione di rotta rispetto al tuo pensiero di allora?

Non considero *Take Your Pick* un album smooth jazz, sebbene contenga alcuni pezzi dalle melodie accattivanti. Negli USA, solo una o due canzoni del disco verrebbero ritenute appartenenti a quel genere...

Quindi quale sarebbe il genere esatto?

Non sono bravo a etichettare la musica; direi semplicemente che si tratta di un disco strumentale per chitarra.

È stato difficile giungere a un incontro e a un equilibrio tra i due mondi musicali che tu e Tak Matsumoto rappresentate?

No, tutto si è svolto in modo molto naturale. Conosco bene la scena musicale giapponese, la frequento ormai da più di quarant'anni. Quando ho sentito Tak, mi è apparso evidente che era capace di comporre grandi melodie e di interpretarle con notevole capacità sullo strumento. Oltretutto siamo entrambi musicisti molto melodici, non è stato difficile

per nessuno dei due scrivere e produrre i pezzi assieme.

Una domanda sfrontata: perché Tak non è più noto a livello mondiale?

In Giappone ho tanti fan, che mi sono stati sempre fedeli in più di quarant'anni di carriera. Sapevo che avrebbero adorato vedermi suonare assieme a un chitarrista giapponese, e Tak è il "collega" più famoso di tutta l'Asia.

Hai recentemente pubblicato una nuova opera didattica: *335 Improv*. Come è nato il progetto?

Tre anni fa, ha riscosso grande successo il lavoro multimediale *335 Blues* [Truefire, 2007, vedi *Axe* 142]. Abbiamo quindi chiesto via Internet ai chitarristi di rivelarci quali sarebbero stati gli argomenti di loro interesse per la successiva pubblicazione didattica. La maggioranza di quelli che sono intervenuti ha scelto il mio approccio all'improvvisazione...

***335 Improv* segna un ulteriore passo tecnologico in avanti [vedi recensione]. Ritieni che il futuro della didattica sia nei prodotti multimediali, e che il libro tradizionale sia destinato a sparire?**

Oggi si possono offrire molte informazioni senza doverle stampare in un libro, e in modo più conveniente e immediato. Si potrebbe fare addirittura tutto on-line; io resto fedele al DVD, in quanto ritengo che i chitarristi apprezzino il lato "fisico" che questo comporta e la possibilità di consultarlo an-



335 IMPROV (TRUEFIRE 2009)

Se da *335 Blues* eravamo stati piacevolmente impressionati (vedi *Axe* 142), da *335 Improv* non siamo potuti restare che... totalmente conquistati! La concezione di fondo dell'opera è la stessa vista nel lavoro precedente: un tema specifico organizzato in diversi "capitoli", e affrontato con l'ausilio di materiale multimediale, parti testuali e trascrizioni in spartito e intavolatura. Analoga anche la modalità di fruizione, basata su software di semplice utilizzo, che non richiede installazione e che gira sia su Windows che su Mac.

Al di là dei temi trattati, le differenze più evidenti tra le due opere didattiche risiedono nella veste informatica data al materiale, ora ancora più ricca e interattiva. L'utente può infatti, in *335 Improv* ma non in *335 Blues*, dimensionare a piacimento la finestra del software, selezionare parti dei video o dei file audio da ripetere in loop, rallentare i filmati a un terzo o un quinto della velocità originale (perdendo però il sonoro). I commenti testuali ai video (che ne riassumono i contenuti) sono sempre visibili, anche durante la visione di questi (altra possibilità purtroppo non presente in *335 Blues*).

Di ciascun filmato sono ora fruibili tre diverse versioni: la prima alterna vari tipi di inquadratura - dividendo talvolta lo schermo in più riquadri -, la seconda prevede un'inquadratura fissa e posizionata a una distanza media da Larry, l'ultima si dedica unicamente alle mani di Mr. 335. Da segnalare, infine, sono i link sempre visibili al sito Truefire. Tra questi spiccano in particolare quello che punta al forum di

riferimento e quello che porta a un numero non indifferente di basi in streaming su cui jammare.

Il percorso didattico si snoda in sei lezioni. In ciascuna di esse, Larry presenta e analizza approfonditamente una progressione armonica tratta da un suo brano. Si va da *Rio Samba* a *Smiles And Smiles To Go*, da *Cold Gold* a *Room 335*. Dopo aver sviscerato le peculiarità della traccia su cui si andrà a suonare, Carlton espone alcune personali soluzioni improvvisative. In chiusura di ogni capitolo, Mr. 335 propone una jam finale esemplificativa (anche dei concetti precedentemente esposti).

Tutto quello che Larry suona è disponibile in spartito e intavolatura, nel doppio formato PDF e Power Tab. Estremamente utili sono senza dubbio i commenti inseriti in abbondanza a corredo delle trascrizioni.

In *335 Improv* si parla di scale, arpeggi, intenzione ritmica e tanto altro, sempre senza quell'approccio sterilmente nozionistico che talvolta rende i metodi didattici difficili da applicare nel "mondo reale". Sarebbe al contrario arduo immaginare un'impostazione più diretta e immediatamente spendibile.

In definitiva, un acquisto consigliatissimo a chiunque mastichi l'inglese e abbia già una preparazione musicale almeno discreta (non si tratta certamente di materiale adatto ai principianti). Non costa poco (100 \$), ma vale il suo prezzo fino all'ultimo centesimo. [P.B.]

che in assenza di connessione Internet [in realtà, *335 Improv* è disponibile anche in download, nda]. I libri tradizionali avranno un futuro? Onestamente non ne ho idea, non ci ho mai pensato più di tanto.

Non troppo tempo fa hai lasciato i Fourplay (Larry è stato sostituito nella band da Chuck Loeb a inizio 2010) per dedicarti alla carriera solista e alla tua casa discografica...

Esatto, sono entusiasta della mia piccola etichetta! Posso registrare ogni progetto che voglio, quando voglio. Io e Tak ci siamo incontrati tre anni fa, per discutere di un album che sarebbe stato pubblicato nel 2010. Avere la possibilità di seguire una pianificazione di questo tipo è molto importante. Adesso che quel disco è finito e che mi sto godendo il tour, la 335 Records ha già pronto un nuovo album: *Larry Carlton Plays The Sound Of Philly*, dove *Philly* sta per Philadelphia. Si tratta di un tributo a [Kenneth] Gamble e [Leon A.] Huff [importanti autori e produttori, nonché fondatori nel 1971 della Philadelphia International Records; nda].

Ci sono altre novità in arrivo dalla tua etichetta? *

C'è del materiale già finito, in attesa di pubblicazione, tra

cui un **live acustico con Robben Ford**. Si tratta della nostra prima esperienza unplugged assieme, e uscirà sia come DVD video che CD audio.

Nuovi progetti per il futuro?

Avendo appena finito *The Sound Of Philly* non devo pensare al prossimo progetto; almeno fino all'inizio del 2011 sarò occupato nei concerti e nella cura dei materiali in attesa di pubblicazione. Insomma... Posso rilassarmi un po'!

TAK MATSUMOTO DAL GIAPPONE CON FURORE

In Italia non sei particolarmente noto. Ti dispiacerebbe offrire ai lettori di *Axe* una tua breve presentazione?

Il mio gruppo, i B'z, ha grande successo in Giappone. Assieme al cantante Koshi Inaba abbiamo avuto la fortunata possibilità di pubblicare dischi e di suonare dal vivo dal 1988 a oggi, senza soluzione di continuità. Mi sento molto fortunato a essere parte della band e grato per ciò che questo comporta.

(continua a pag.20)

Questo tema, armonizzato a due chitarre, è costruito sulla scala pentatonica giapponese In Sen (1, b2, 4, 5, m7, in questo caso la, sib, re, mi, sol). L'unica eccezione è l'ultima nota della parte più acuta, un do#. Le note indicate sopra la partitura sono quelle che esegue il basso, non si riferiscono a degli accordi. Larry Carlton esegue la parte più grave, Tak Matsumoto l'altra.

$\text{♩} = 77$

note al basso

Sw

A Bb D A

0'42"

(Sw)

Bb D

The musical score is presented in two systems. Each system consists of a treble clef staff and a bass clef staff. The first system is marked with a tempo of 77 (♩ = 77) and a time signature of 0'42". Above the first staff, the chords A, Bb, D, and A are indicated. The second system is marked with the chords Bb and D. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and fingering numbers (e.g., 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 17, 20) written below the notes. There are also some wavy lines at the end of the second system, possibly indicating a fade-out or a specific technique.

Nell'intervista e nella recensione si è discusso della rilevanza che ha la melodia in *Take Your Pick*. Eccone un ottimo esempio, gentilmente offerto da Tak Matsumoto...

♩ = 120 Ebmaj7 Cm7 Dm7 Gm7

2'19"

♩ = 120 Ebmaj7 Dm7

3'07"

EAST WEST STROLL - 2

Ancora un estratto dallo stesso brano, questa volta confezionato da Mr. 335. Come è caratteristico del suo stile, Larry riserva grande attenzione e fantasia nella strutturazione ritmica del fraseggio. Si notino a tale riguardo le note puntate, l'uso sapiente di pause e la varietà delle figure ritmiche.

Se ti chiedessi di indicare i tre dischi più rappresentativi del tuo approccio alla chitarra, quali sceglieresti?

Take Your Pick, Hana [disco solista, J-Disc 2002] e *Magic* [B'z, Vermillion Records, 2009].

Come è iniziata la collaborazione con Larry Carlton?

Larry mi ha contattato per la prima volta nel 2007. Stava cercando qualcuno con cui collaborare e aveva chiesto consiglio alla Gibson...

Fu proposto il mio nome. Così, quando venne in Giappone, pianificammo un pranzo assieme. Nacque tutto da lì...

Parlaci delle tracce orientalescanti presenti nei brani...

Hotaru è uno dei quattro brani che portai alla prima session. Non stavo cercando di creare obbligatoriamente un pezzo dall'atmosfera orientale; questa si presentò con naturalezza, immagino come riflesso della mia essenza musicale. Fui poi molto felice di sapere che a Larry era piaciuto imparare la scala giapponese e suonare le parti armoniche del brano. Dopo la fase di pre-produzione svoltasi in Giappone, lui iniziò a inviarmi alcuni pezzi. *Islands Of Japan* fu il secondo di questi. Pensai che quel brano riflettesse il suo modo di percepire la nostra collaborazione e quello in cui lui vede l'Asia. Amo molto quella canzone.



Larry ha affermato che siete entrambi chitarristi molto melodici...

La mia premessa fondamentale nella composizione è che voglio realizzare musica di cui le persone possano godere. Quindi, anche nel lavoro con Larry, non ho mai pensato a fare un album indirizzato unicamente a chitarristi e fan di questo strumento. La stessa cosa vale anche per i B'z: con loro scrivo musica non solo per i fan del rock, ma per chiunque voglia accostarsi a noi. *Take Your Pick* riflette il mio gusto personale come musicista. Come ascoltatore, non riesco ad appassionarmi a musiche nelle quali manchi la melodia.

Come riconoscere "chi suona cosa" in *Take Your Pick*?

Credo che l'album sia stato mixato senza seguire uno schema rigido, ma scegliendo di volta in volta il posizionamento di me e Larry in funzione della migliore riuscita possibile. Non sono sicuro che gli ascoltatori sarebbero in grado di distinguere chi sta suonando ciascuna determinata parte. Questa constatazione mi ha fatto rendere conto di quanto io sia stato influenzato da Larry.

Cosa ti aspetta nel prossimo futuro? Ritorni presto ai B'z?

Sicuramente! Continueremo a scrivere belle canzoni e a suonare dal vivo!